

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Sesta Edizione.



| | |
|--|--|
| DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE | |
| <i>Titolo del progetto</i> | AGENZIA MULTIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI E DEGLI EXTRACOMUNITARI |
| <i>Ente proponente</i> | PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO |
| <i>Settore/Ufficio proponente</i> | DIREZIONE POLITICHE SOCIALI |
| <i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i> | VIA MAQUEDA, 100 – 90134 PALERMO (PA) |
| RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi) | |
| N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto. | |
| La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi. | |

TITOLO

AGENZIA MULTIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI E DEGLI EXTRACOMUNITARI

TEMPI

Data di avvio

14/01/2008

Data (prevista) di conclusione

13/01/2009

INTRODUZIONE

Destinatari

Il progetto è rivolto sia a minori ed adulti rifugiati sia agli extracomunitari presenti nel territorio della provincia di Palermo.

Gli utenti si rivolgono autonomamente agli operatori del progetto o sono inviati dai servizi territoriali.

Contesto

La Sicilia, per la sua posizione centrale nel canale di Sicilia, non solo non è estranea al fenomeno migratorio, ma risulta il crocevia, un punto d'approdo per il transito dei flussi migratori. Dai dati forniti dal Viminale risulta che dal primo gennaio 2006 sono giunti in Sicilia 12.102 extracomunitari.

Breve descrizione del servizio se esistente

Attività:

- sportello informativo e di consulenza legale;
- mediazione interculturale, su richiesta, presso strutture ospedaliere del territorio provinciale;
- attivazione di due fondi: 1) Area infanzia e giovani;
2) Area dell'intercultura (approfondimento delle seguenti tematiche: immigrazione e sanità, intercultura e comunicazione interetnica, donne immigrate).

Tutte le attività vanno ricondotte alla centralità dell'Agenzia, le cui attività vengono programmate ogni tre mesi con il servizio sociale della Direzione Politiche Sociali; in particolare la mediazione in ambito sanitario è realizzata da mediatori interculturali che in qualità di "facilitatori" opera su richiesta delle strutture ospedaliere del territorio provinciale per favorire una migliore funzionalità dei servizi e garantire la piena fruibilità degli stessi; tale azione è strettamente connessa all'area interculturale, tale prospettiva non intende dare luogo ad uno sportello sanitario, ma si intende creare un "luogo" di incontro che coinvolga gli operatori sociali e sanitari, le comunità degli immigrati e dei rifugiati, ed i cittadini dove sperimentare un "Ambulatorio interculturale". Aziende ospedaliere coinvolte: A.O. Villa Sofia, Policlinico, A.O. Cervello, A.O. Civico.

Motivazioni

La Direzione Politiche Sociali della Provincia Regionale di Palermo, tenendo conto della caratteristica strutturale dei movimenti migratori, nelle sue diverse e complesse articolazioni, ha attivato nel tempo una politica organica e sistemica di interventi per l'integrazione degli immigrati, vista come opportunità di inclusione delle differenze, nel costante tentativo di tenere insieme principi universali e particolarismi.

Analisi preliminari

L'inserimento socio-culturale degli immigrati nella realtà siciliana, e in particolare nella realtà palermitana, presenta ancora delle condizioni di forte esclusione sociale che, a vari livelli, ostacolano e forse rallentano l'accesso al mondo del lavoro, alla scuola, all'alloggio, alla partecipazione alla vita pubblica.

Obiettivi

- *contribuire allo sviluppo della cultura dell'integrazione;*
- *promuovere la collaborazione con tutte le realtà territoriali;*
- *promuovere processi educativi e di formazione, valorizzare le capacità e le abilità di ciascun soggetto;*
- *favorire i percorsi formativi in atto nel territorio per la realizzazione di attività mirate all'integrazione;*
- *aiutare il rifugiato e extracomunitario a relazionarsi con la nuova realtà attraverso l'analisi dei bisogni dei profughi e degli extracomunitari;*
- *promuovere le capacità di costruire progettualità comuni con le Associazioni e gli Enti che si occupano di immigrati.*

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

La Provincia Regionale di Palermo ha partecipato al bando, per la quinta annualità, dei finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – DLgs n. 286/98 art. 45 – Decreto 07/02/2005 GURS 25/02/2005 dell'Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale Lavoro, ha assegnato tramite trattativa privata con bando all'ATS tra l'Associazione Centro Astalli per l'assistenza agli Immigrati – Onlus e l'Associazione Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" il suddetto progetto. Protocolli d'intesa con le Aziende Ospedaliere del territorio, per il servizio di mediazione culturale.

Soggetti coinvolti

Provincia Regionale di Palermo, ATS (vincitrice di trattativa privata) tra l'Associazione Centro Astalli per l'assistenza agli Immigrati – Onlus e l'Associazione Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" e Aziende Ospedaliere del territorio.

Materiali predisposti

Materiale di consumo, brochure, cd, guida multilingue, etc.

Fasi di realizzazione

| Fase | Azione | Attività | Calendario (giorni dall'avvio) | |
|--|---|--|---|----------------------------------|
| Avvio attività | Accordi con l'Amministrazione provinciale | Costituzione gruppo di lavoro permanente | 0 | |
| | | Riunioni di concertazione | Cadenza mensile | |
| | Reperimento partner della rete territoriale | Stesura accordi e convenzioni | 30 | |
| | Formazione degli operatori | Corsi generalistici | 30 - 90 | |
| | | Corsi dedicati per mansioni | 40 - 60 - 80 | |
| | Pubblicizzazione e comunicazione | Creazione logo progetto | 10 | |
| | | Intervento nelle scuole di Palermo | Da 30 a 330 | |
| | | Intervento sulla stampa locale | Campagna iniziale | 15 |
| | | | Reiterazione ogni tre mesi | Pubblicizzazione 100 - 200 - 360 |
| | | Intervento su emittenti radiotelevisivi locali | Campagna iniziale | 30 |
| | | | Conclusione | 330 |
| | | Utilizzo del sito internet della Provincia | Aggiornamento periodico per la divulgazione del progetto in provincia | 30 - 60 |
| | | Seminari e conferenze | 50 - 120 - 200 | |
| Pubblicazione e diffusione depliant | 30 | | | |
| Implementazione ed attuazione del progetto | Servizio informativo per immigrati | Segreteria | | |
| | | Depliant illustrativi delle attività | | |
| | Centro di ascolto e consulenza legale | Ricevimento dell'utenza | Bisettimanale | |
| | | Disbrigo pratiche | 10 ore/settimana | |

| | | | |
|---------------------|--|---|-----------------------------------|
| | | Contatti con enti P.A. | 120 |
| | | Incontri di formazione | Quattro in un anno |
| | Mediazione interculturale | Allestimento di un servizio di mediazione culturale | 30 |
| | | Inserimento di mediatori culturali nei servizi del territorio | |
| | | Momenti di interculturalità | 60 – 120 – 240 - 340 |
| | | Sviluppo di una rete di comunicazione formalizzata | 60 |
| | Area infanzia e giovani | Laboratori ludico-ricreativi | 90 – 150 - 250 |
| | | Servizio di sostegno scolastico | Anno scolastico |
| | | Manifestazioni | 100 – 200 - 330 |
| | | Attività di sensibilizzazione nelle scuole | Anno scolastico |
| | | Progetto “Finestre” | Sette istituti – circa 400 alunni |
| Progetto “Incontri” | | Quattro istituti – circa 100 alunni | |
| Area interculturale | Immigrazione e sanità | Diffusione di materiale didattico | Due in un anno |
| | | Conferenza e seminari per la formazione di operatori | Tre in un anno |
| | | Tavole rotonde | 100 - 200 |
| | Intercultura e comunicazione interetnica | Creazione di pagine web con rete informatica | 90 |
| | | Attivazione di una rete informatica | 120 |
| | Donne immigrate | Creare un centro d’ascolto | 60 |
| | | Avviare corsi di lingua italiana | 60 |

| | | | |
|-----------------------------------|----------------------------|--|-------------------|
| | | Organizzare laboratori | 100 |
| Monitoraggio e valutazione | Valutazione in itinere | Verifiche sistematiche su tempi e obiettivi parziali raggiunti | 360 |
| | | Stesura report qualitativi e quantitativi | 40 |
| | | Riprogrammazione attività | 250 |
| | Valutazione ex post | Raccolta dati | 150 |
| | | Stesura report di sintesi | Periodo natalizio |
| | | Proposte all'Amministrazione provinciale | 320 |
| Momenti di partecipazione sociale | Momento della conoscenza | Festa d'inizio attività | 60 |
| | Celebrazione dell'amicizia | Festa dei bambini | 120 |
| | | Festa delle donne | 150 |
| | | Festa delle famiglia autogestita | 200 |
| | | Manifestazione cittadina autogestita | 330 |

Aspetti innovativi da segnalare

Servizi di mediazione culturale nelle Aziende Ospedaliere.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della vita dei rifugiati e degli extracomunitari che soggiornano, transitano, nel territorio della provincia di Palermo

Criteri di valutazione

Indicatori di processo, indicatori di risultato, strumenti di rilevazione per ciascun indicatore.

Strumenti e metodologie di valutazione

Gruppo di lavoro permanente per la valutazione in itinere delle attività. Tale gruppo è composto da: il coordinatore dell'Agenzia, le assistenti sociali della Direzione Politiche Sociali della Provincia Regionale di Palermo che si occupano dell'area immigrati, referenti delle Aziende Ospedaliere.

Il gruppo di lavoro si riunisce con cadenza mensile ed ogni volta che se ne ravvisa la necessità.

Compito del gruppo è la programmazione delle attività del Centro e la stesura di un report mensile che descrive qualitativamente e quantitativamente l'attività svolta, sia ai singoli casi seguiti, alla loro situazione di partenza, all'analisi effettuata, alle azioni compiute ed ai risultati conseguiti e conseguibili.

Tale modalità di lavoro permette di raccogliere nuovi elementi come strumento di programmazione futura.

RISORSE

Costo complessivo del progetto

€ 61.065,00

Fonti di finanziamento

Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – DLgs n. 286/98 art. 45 – Decreto 07/02/2005 GURS 25/02/2005 dell'Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale Lavoro, Quinta annualità (70% a carico dello Stato e 30% a carico dell'Assessorato Regionale al Lavoro)

Risorse umane impegnate:

4 operatori, più eventuali volontari:

- n. 1 assistente sociale coordinatore per 10 settimanali, che abbia esperienza nel settore;
- n. 1 esperto in tematiche giuridiche collegate all'immigrazione, avvocato, per 8 ore settimanali con compiti di consulenza legale e, ove si ravvisi la necessità, relativo accompagnamento nell'espletamento delle pratiche o l'invio ai servizi di competenza;
- n. 2 esperti interculturali, con precedente esperienza nel settore (art. 40 L. n.40 del 06/03/98) per 18 ore settimanali cadauno, 18 ore dovranno essere dedicate ad attività all'interno delle aziende ospedaliere del territorio che ne fanno richiesta.

L'ATS (vincitrice del bando) può avvalersi di volontari o operatori del servizio civile, tuttavia gli stessi non possono essere impiegati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti.

Risorse tecnologiche:

- attivate

- da attivare

Costruzione di pagine web.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

Positività:

- gli enti proponenti e responsabili dell'intervento progettuale hanno maturato negli anni esperienza nel settore dell'immigrazione. In particolare il Centro Astalli ha gestito la IV annualità dell'Agenzia Multifunzionale promossa e finanziata dalla Provincia Regionale di Palermo.

- Il potenziamento della rete di cui fanno parte integrante il Centro Astalli e un congruo numero di professionisti volontari.
- Nell'ottica della complessità dell'intervento, la diversità dei soggetti coinvolti e delle figure professionali interessate, volontari compresi, è considerata risorsa strumentale per la complementarità degli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.
- Ottica laboratoriale e cooperativistica che favorisce l'aggregazione, la condivisione degli scopi, l'individuazione degli ostacoli.

Criticità:

- l'implementazione della rete, nell'ambito del privato sociale, ancora frammentato e non sempre disponibile all'esperienza reale e sul campo della coprogettazione.
- L'esiguità del budget, dei contributi a sostegno dell'utenza permette un intervento certamente non esauriente rispetto all'esigenza reale dei destinatari.

Comunicazione interna ed esterna

Gruppo di coordinamento, sito internet, lavoro di rete con le varie istituzioni, etc.

Successive implementazioni

In questo momento non è possibile pensare all'implementazione del progetto, poiché da poco avviato.